

Scritto da Red.

Sabato 11 Gennaio 2025 20:16



**AVELLINO**

**PRIMA GIORNATA NAZIONALE ANTIRACKET**

10 gennaio, giornata simbolo dedicata al valore del coraggio, della resistenza e della speranza nella lotta al racket e all'usura.  
Gli strumenti di solidarietà a disposizione di chi denuncia.

Da **Libero Grassi** alla realtà odierna dell'Irpinia: il racket delle aste, l'usura ed il sovraindebitamento.

Parliamone insieme! Liberamente.

Moderatore: **Vinicio Marchetti** (giornalista Avellino Today)  
Intervengono:  
**Domenico Capossela** – Pres. SOS IMPRESA AVELLINO  
**Responsabile Caritas Avellino**  
**Francesco Pugliese** – Penalista SOS IMPRESA AVELLINO  
**Franca Falduto** – Imprenditore antiracket

Per info e segnalazioni, puoi inviare una mail a [sosimpresa.avellino@gmail.com](mailto:sosimpresa.avellino@gmail.com), scrivere sulla nostra pagina facebook, telefonare al 320.0127029 oppure farla sul ns. sito [www.sosimpresaavellino.it](http://www.sosimpresaavellino.it)

*"Io non sono pazzo a denunciare. Io non pago perché non voglio dividere le mie scelte con i mafiosi. È una questione di dignità"*

**LIBERO GRASSI**  
Ucciso dalla mafia  
Palermo 29/08/91

Circolo della Stampa  
corso V. Emanuele  
Avellino

**14 Gennaio 2025**  
**ore 19.00**

Tutta la cittadinanza, tutte le Autorità e tutte le Associazioni sono invitate a partecipare. Ingresso libero. Il convegno sarà aperto ad interventi.

AVELLINO – In vista della proposta di legge per l'istituzione ufficiale del 10 gennaio come Giornata nazionale antiracket, la città di Avellino si prepara ad ospitare un importante evento il giorno 14 gennaio 2025, alle ore 19:00, presso il circolo della stampa di Avellino. Un evento volto a sensibilizzare la cittadinanza sulla lotta al racket e sulla necessità di promuovere la cultura della legalità.

L'evento vedrà la partecipazione di:

Domenico Capossela presidente SoS Impresa Avellino

Francesco Pugliese avvocato penalista

Vinicio Marchetti giornalista

Responsabile Caritas Avellino

Valore della Giornata nazionale antiracket: un appello alla legalità e alla coesione sociale.

Il 10 gennaio 1991 segna un punto di svolta nella lotta contro il racket, anniversario della lettera aperta di Libero Grassi al Giornale di Sicilia, in cui rifiutò pubblicamente di pagare il pizzo. Questo atto coraggioso ha ispirato la nascita del movimento antiracket. Tale giornata non si limita a celebrare il passato, ma è un invito a rafforzare l'impegno collettivo contro le mafie, coinvolgendo cittadini, istituzioni e le nuove generazioni.

Gli eventi previsti in città come Palermo, Campobasso, Avellino e Ravenna rappresentano tappe significative di un ampio calendario di iniziative. Queste occasioni mirano a riaffermare l'importanza della legalità e il coraggio di coloro che decidono di opporsi alla criminalità organizzata.

Il dibattito affronterà anche il noto processo "Aste ok", nel quale il Tribunale di Avellino, lo scorso 27 aprile, ha stabilito che il clan coinvolto nelle aste operava come entità autonoma, distinta dal nuovo clan Partenio.

Sos Impresa Avellino, l'organizzatrice principale, invita tutti a partecipare, sottolineando che la lotta al racket è una battaglia condivisa. Il coraggio individuale deve essere accompagnato dalla responsabilità collettiva e solo unendo le forze sarà possibile costruire una società più giusta e libera.